

Luglio 23, 2018

Pubblicato da: [Bebeez](#)

E' ufficiale, Idea CCR II va al controllo di Snaidero. Iniettati 25 mln euro di nuova finanza



Dopo il via libera del **Tribunale di Udine** a fine giugno **alla procedura di ristrutturazione del debito di Snaidero Rino spa** (si veda [altro articolo di BeBeez](#)), il noto marchio italiano di cucine è passato sotto il controllo del fondo **Idea Corporate Credit Recovery II**, gestito da **Dea Capital Alternative Funds sgr** (scarica [qui il comunicato stampa](#)).

Vincenzo Manganelli e **Federico Giribaldi**, rispettivamente, managing director e investment director del fondo hanno spiegato che l'intervento di Idea CCR II riequilibra la situazione finanziaria della società con "circa 13 milioni di euro di nuove risorse finanziarie a supporto del piano industriale, di cui 9 milioni destinati a investimenti e riduzione dell'indebitamento per complessivi 12 milioni con una patrimonializzazione di pari importo".

Il nuovo consiglio di amministrazione sarà composto da **Massimo Manelli** in qualità di amministratore delegato, **Edi Snaidero** che rivestirà la carica di presidente e da **Vincenzo Manganelli**, **Salvatore Spiniello**, **Maurizio Merenda** come consiglieri.

I consulenti che hanno assistito l'operazione sono Kpmg, Studio Pecile, Studio GMR, Studio Giovannelli & Partners e Latham Watkins.

Il fondo Idea CCR II in precedenza aveva siglato con le banche creditrici di Snaidero (tra cui **UniCredit**, **Mediocredito**, **Mps**, **Banco Bpm** e **Bnl Bnp Paribas**) un accordo per acquisire il debito della società per un corrispettivo attorno al 65% del valore nominale. Il tutto nell'ambito di un accordo con un gruppo di banche che hanno poi ceduto al fondo (si veda [altro articolo di BeBeez](#)) i crediti non solo verso Snaidero, ma anche verso altre aziende, così come era accaduto in occasione del lancio del primo fondo (si veda [altro articolo di BeBeez](#)).

Fondata da Rino Snaidero nel 1946 e presieduta oggi dal figlio Edi, Snaidero produce e distribuisce con i marchi Snaidero in Italia, **Arthur Bonnet** e **Comera** in Francia, **Rational** in Germania e **Regina** in Austria. Il gruppo ha chiuso il 2016 con 126,6 milioni di euro di ricavi e un ebitda tornato positivo per 2,5 milioni, ma con un debito finanziario netto attorno ai 25 milioni.

<https://bebeez.it/2018/07/23/e-ufficiale-idea-ccr-ii-va-al-controllo-di-snaidero-iniettati-25-mln-euro-di-nuova-finanza/>